



Federazione Regionale USB Lombardia

## Assemblea USB all'International School of Como: se non si reintegra Carlo, pronti allo sciopero

### USB Lombardia: facciamo chiarezza sul licenziamento del Prof. Carlo Fino, docente e delegato sindacale.



A seguito delle informazioni incomplete e, a tratti, non basate sui fatti, USB vuole fornire il proprio punto di vista alle famiglie dell'International School of Como.

Dall'inizio dell'anno scolastico, USB ha chiesto di incontrare la dirigenza dell'ISC, richieste sempre ignorate che ci hanno costretti a dichiarare lo stato di agitazione in data 14 novembre. Solo a seguito di questo atto, che per legge coinvolge anche la Prefettura, la scuola ha dovuto fissare un incontro, svoltosi il 19 novembre. Chiaramente, l'incontro è stato condizionato dal **licenziamento del prof. Fino**, per presunte ragioni didattiche, pedagogiche e procedurali, in data 18 Novembre.

La totale sproporzione tra quanto contestato e la decisione dell'azienda, fa pensare che il vero motivo sia l'impegno sindacale, volto a far rispettare il **contratto in vigore e migliorare le condizioni di lavoro dei docenti e, di conseguenza, la qualità dell'insegnamento offerto ai vostri figli**.



Il 21 novembre, tra le 8:45 e le 10:45, si è svolta un'assemblea sindacale molto partecipata, della quale i genitori non sono stati informati, nonostante la maggior parte delle lezioni non si sia tenuta regolarmente. 47 insegnanti hanno espresso solidarietà al collega, firmando una petizione che chiede il ritiro del licenziamento, riconoscendo al Prof. Fino competenza, impegno e correttezza nel suo lavoro.

In questi mesi, USB si è fatta promotrice delle seguenti richieste dei lavoratori:

- La corretta applicazione del contratto ANINSEI per quanto riguarda l'orario e la fine dell'utilizzo di straordinari non pagati per le supplenze.
- L'assunzione di docenti supplenti dedicati, per evitare di sottrarre tempo prezioso alla preparazione delle lezioni e al sostegno, spesso utilizzando i membri del Learning Support team per le suddette supplenze.
- Limiti stringenti al numero di studenti per classe, con ovvi benefici in termini accademici.
- Classi differenziate per livelli (SL/HL) nella scuola secondaria, come avviene nelle migliori scuole IB. Serve anteporre considerazioni didattiche a considerazioni di altra natura.
- Una griglia salariale equa e trasparente, per ridurre l'altissimo turnover (oltre 20 docenti solo nell'ultimo anno) e garantire continuità didattica ai vostri figli.

Queste richieste sono state elaborate con i lavoratori grazie all'impegno del prof. Carlo Fino che ha lavorato solo per ottenere migliori condizioni di lavoro per i docenti e di apprendimento per gli studenti.

Chiediamo quindi l'immediato reintegro in servizio del Professor Fino e l'apertura di un vero tavolo di contrattazione, affinché si raggiunga un concreto miglioramento delle condizioni di lavoro dei docenti, dei servizi agli studenti e, nel medio periodo, anche della crescita della scuola.

Per maggiori informazioni e per unirsi alla mobilitazione: [usb.is.workers@gmail.com](mailto:usb.is.workers@gmail.com)

SCAN ME



Como, 03/12/2025

Nella giornata di ieri, 2 dicembre, USB Lombardia ha tenuto una partecipata assemblea dei lavoratori dell'International School of Como, in concomitanza con il presidio esterno all'istituto, regolarmente autorizzato.

Prima dell'inizio delle lezioni sono stati distribuiti ai genitori dei volantini informativi per fornire una versione dei fatti accaduti e in corso maggiormente rispondente alla realtà, visto che la narrazione dell'accaduto da parte della dirigenza non corrisponde completamente a quanto è successo nei mesi scorsi e sta accadendo in queste ultime settimane. L'attività ha riscontrato l'interesse e l'approvazione di gran parte delle famiglie, chiaramente avide di

maggiori informazioni e perplesse dalle comunicazioni aziendali.

L'ignoranza delle leggi e dei diritti dei lavoratori da parte del management dell'ISC l'ha portato a chiamare la polizia locale, che ha potuto constatare come le autorizzazioni fossero corrette, le strumentazioni audio fossero state preannunciate, il volantinaggio fosse del tutto regolare. L'ennesima dimostrazione di un'arroganza da multinazionale che si ritiene *super leges*.

L'assemblea delle e degli insegnanti, tenutasi per la gran parte all'esterno con una partecipazione molto folta di docenti e con la presenza e l'intervento di diversi componenti dell'esecutivo confederale regionale di USB Lombardia, ha voluto ribadire i prossimi passi di mobilitazione, che culmineranno nello sciopero se il prof. Fino non verrà reintegrato.

Parallelamente, prosegue il lavoro dei nostri legali per impugnare il licenziamento e tutelare il buon nome di un professionista capace e stimato.

Nei prossimi giorni organizzeremo un evento pubblico durante il quale consegneremo la petizione per il reintegro di Carlo, firmata già dalla maggioranza degli insegnanti dell'ICS.

Non ci fermiamo, restiamo uniti, perché

**Tocca uno, tocca tutti!**